



ALLEGATO "A" ALL'ATTO N. 46842/2389 RED.

# COMUNE DI BONATE SOPRA

PROVINCIA DI BERGAMO

Prot. n. 12776

11 NOV 2013

77 NOV. 2013



CONFORME ALL'ORIGINALE  
FUNZIONARIO INCARICATO  
PERICO Arch. GIOVANNI

OGGETTO: Attribuzione dei compiti e funzioni delle Aree delle posizioni organizzative: rinnovo fino al 31 dicembre 2013 (art.109, comma 2, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n.267 e artt.8, 9, 10 e 11 del C.C.N.L. 31/03/1999).

## IL SINDACO

RICHIAMATI i precedenti Decreti con i quali sono stati attribuiti al dipendente Perico Giovanni i compiti e le funzioni delle Aree delle posizioni organizzative per il periodo 01/01/2013-31/08/2013, in ottemperanza a quanto previsto dall'art.109, comma 2, del D.Lgs. n.267/2000, ai sensi del quale nei Comuni privi di personale dirigenziale le funzioni di cui all'art.107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'art.97, comma 4, possono essere attribuite ai responsabili di uffici o dei servizi;

VISTO l'art.73 dello Statuto Comunale;

VISTO l'art.6 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTA la deliberazione della G.C. n.31 del 14/02/2013, esecutiva, con la quale è stato determinato il fondo per le retribuzioni di posizione e di risultato dei titolari di posizione organizzativa per l'anno 2013;

VISTA la deliberazione della G.C. n.237 del 13/12/2012 di approvazione del P.E.G. per il triennio 2012-2014;

RITENUTO rinnovare la nomina di responsabile di area di posizione organizzativa al suddetto funzionario fino al 31/12/2013;

## DECRETA

1. Di nominare il dipendente Perico Giovanni (Cat. D6) Responsabile dell'Area Tecnica-1., titolare di posizione organizzativa di direzione e coordinamento dei Centri di Costo come da tabella allegata, compreso l'adozione degli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, che la Legge e lo Statuto espressamente non riservano agli organi di governo e pertanto con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato.  
La durata dell'incarico, ai sensi dell'art.9 del C.C.N.L. del 31/03/1999 ha validità fino al 31/12/2013. Detto incarico potrà essere rinnovato nel rispetto delle formalità previste dal citato art.9 e dei criteri generali per il conferimento degli incarichi per le posizioni organizzative disposti dalla Giunta Comunale.
2. In caso di assenza o impedimento temporaneo viene incaricato per la sostituzione il Responsabile dell'Area Tecnica 2.
3. Il conferimento dell'incarico di cui al presente decreto comporta l'assegnazione al dipendente di una retribuzione compresa tra € 5.164,57 ed € 12.914,42 lorde su base annua per tredici



mensilità, rapportata alla durata effettiva dell'incarico di posizione organizzativa. Tale trattamento assorbe tutte le indennità previste dal vigente C.C.N.L., compreso il compenso per il lavoro straordinario. Al dipendente spetta anche una retribuzione di risultato nella misura dal 10% al 25% della retribuzione di posizione. L'erogazione della retribuzione di risultato è subordinata alla valutazione positiva dell'attività del dipendente, da parte del Nucleo di Valutazione, ai sensi del citato art.9, comma 4, del C.C.N.L.

Con la citata deliberazione n.4/2013 è stato confermato in € 7.500,00 oltre all'indennità di risultato dal 10 al 25% l'importo della retribuzione di posizione.

4. L'incarico oggetto del presente decreto può essere revocato anche prima della scadenza del termine di cui al precedente punto 1, per:
- intervenuti mutamenti organizzativi in seno al Comune, adottati nelle forme previste dalla legge;
  - accertamento specifico di risultati negativi dell'attività del dipendente incaricato della posizione organizzativa, tenuto conto dei richiami verbali e scritti da parte degli Amministratori e del Segretario Comunale/Direttore Generale;
  - inosservanza delle direttive del Sindaco, della Giunta Comunale e dell'Assessore di riferimento o del Segretario Comunale/Direttore Generale per responsabilità particolarmente grave o reiterata e negli altri casi disciplinati dai contratti collettivi di lavoro;
  - mancato raggiungimento degli obiettivi di P.E.G. e/o valutazione individuale annuale inferiore a "più che adeguato".

Nell'ipotesi di revoca dell'incarico, il dipendente ha il diritto di essere ascoltato in contraddittorio dal Sindaco e dal Nucleo di Valutazione, per esprimere le proprie controdeduzioni.

La revoca dell'incarico comporta la perdita della retribuzione di posizione e di risultato. Il dipendente, in tal caso, resta inquadrato nella categoria di appartenenza.

- Il Responsabile del Servizio Finanziario provvederà ad impegnare, ai sensi di quanto dispongono gli artt.151 e seguenti del T.U.E.L., ed il vigente Regolamento di Contabilità, la somma relativa alla retribuzione di posizione ed a liquidarla mensilmente unitamente allo stipendio.
- Il presente provvedimento sarà inserito nel fascicolo personale.

Dalla Residenza Municipale, L- 6 SET. 2013.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE  
IL FUNZIONARIO INCARICATO  
(PERICO Arch. GIOVANNI)

11 NOV. 2013

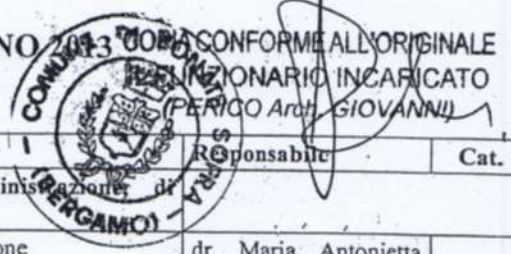


Il Sindaco  
Michela Gelpi



RIEPILOGO CENTRI DI COSTO ANNO 2013 CONFORME ALL'ORIGINALE

11 NOV. 2013



Centri di Costo		Funzione di Servizio		Responsabile	Cat.
1		<b>01</b>	<b>Funzione generali di amministrazione, gestione e di controllo</b>		
1001	Organi istituzionali e partecipazione.	01	Organi istituzionali e partecipazione	dr. Maria Antonietta Manfreda	
1002	Segreteria, personale e organizzazione	02	Segreteria, personale e organizzazione	Malerba Mades	D5
		08	Altri servizi generali		
1003	Gestione economica, finanziaria-entrate tributarie e servizi fiscali-beni demaniali e patrimoniali	03	Gestione economica e finanziaria	Colombo Licia	D3
		04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali		
		05	Inventario		
1004	Ufficio tecnico	06	Ufficio Tecnico: lavori pubblici - sportello unico - beni demaniali e patrimoniali	Perico Giovanni	D5
1005	Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico	07	Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e statistica	dr. Maria Antonietta Manfreda	
1006	Servizi Generali		Protocollo - Archivio - Posta - Gare e appalti	dr. Maria Antonietta Manfreda	
1007	Staff/Urp	01	Ufficio di Staff e Urp	Malerba Mades	D5
2		<b>03</b>	<b>Funzione di polizia locale</b>		
2001	Polizia Locale	01	Polizia locale/Messo comunale	Gherardi Nicola	D1
		03	Polizia amministrativa		
3		<b>04</b>	<b>Funzioni di istruzione pubblica</b>		
3001	Scuole Mateme, Elementari e Medie - assistenza scolastica	01	Scuola materna	Malerba Mades	D5
		02	Istruzione elementare		
		03	Istruzione media		
		05	Trasporto, refezione, assistenza scolastica ed altri servizi		
4		<b>05</b>	<b>Funzioni relative alla cultura e ai beni culturali</b>		
4001	Biblioteca, teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale	01	Biblioteche, musei e pinacoteche	Colombo Licia	D3
		02	Teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale		
5		<b>06</b>	<b>Funzioni nel settore sportivo e ricreativo</b>		
5001	Impianti sportivi, manifestazioni sportive e ricreative	02	Stadio comunale, palazzetto dello sport ed altri impianti	Colombo Licia	D3
		03	Manifestazioni diverse nel settore sportivo e ricreativo		
6		<b>08</b>	<b>Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti</b>		
6001	Viabilità e illuminazione pubblica	01	Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi Illuminazione pubblica e servizi connessi	Perico Giovanni	D6
		02	Trasporti pubblici locali.		
7		<b>09</b>	<b>Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente</b>		
7001	Urbanistica e gestione del territorio	01	Urbanistica e gestione del territorio	Gherardi Nicola	D1
7002	Edilizia pubblica e privata	02	Edilizia civile, speciale e privata	Gherardi Nicola	D1
7003	Protezione civile	03	Protezione civile	Malerba Mades	D5
7004	Servizi pubblici - servizio idrico integrato	04	Servizi pubblici, servizio idrico integrato	Perico Giovanni	D6
	Ecologia - servizio raccolta e smaltimento rifiuti	05	Ecologia e servizio smaltimento R.S.U.		
	Tutela ambiente	06	Tutela ambiente e verde pubblico	Gherardi Nicola	D1
8		<b>10</b>	<b>Funzioni nel settore sociale</b>		
8001	Servizi per l'infanzia e per i minori Servizi di prevenzione e riabilitazione Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona	01	Asili nido; servizi all'infanzia per minori	Malerba Mades	D5
		03	Strutture residenziali e di ricovero per anziani		
		04	Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona		
8002	Servizio necroscopico e gestione cimiteri	05	Servizio necroscopico e gestione cimiteri	Malerba Mades	D3
9		<b>11</b>	<b>Funzioni nel campo dello sviluppo economico</b>		
9001	Commercio, mercati ed attività economiche.	05	Servizi relativi al commercio, artigianato e industria	Gherardi Nicola	D1





# COMUNE DI BONATE SOPRA

PROVINCIA DI BERGAMO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



IL SEGRETARIO COMUNALE

ORIGINALE

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 16 del 27-06-2013

**OGGETTO: APPROVAZIONE ACCORDO EX ART.11 LEGGE 07/08/1990 N.241 FINALIZZATO ALLA RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE ED URBANISTICA DELLE AREE CONTERMINI ALLA "CAPPELLA DELLE APPARIZIONI"**

L'anno duemilatredecim il giorno ventisette del mese di giugno alle ore 20:30, nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, si è riunito il Consiglio Comunale in Sessione Straordinaria, Seduta Pubblica in Prima convocazione.

All'appello risultano:

GELPI MICHELA	Presente
Bonacina Cristiano	Presente
Arsuffi Marzia	Presente
Ferraris Massimo	Presente
Pedruzzi Alice	Presente
Guzzi Marco	Presente
Merati Riccardo	Presente
Angioletti Giuseppina	Assente
Frigeni Cristian	Presente
Boroni Giuseppe	Assente
Angioletti Valeria	Presente
Todisco Mauro	Presente
Bonifaccio Giancarlo	Presente
Rossi Matteo	Presente
Fantini Maria	Assente
Agazzi Roberto	Presente
Villa Raffaella	Assente

Presenti : 13

Assenti : 4

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Antonietta Manfreda.

Essendo legale il numero degli intervenuti, GELPI MICHELA assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.



**IL RELATORE – Assessore ai L.L.PP Arch. Massimo Ferraris**

Illustra quanto segue:

**premessato che**

- a valere sulle aree ubicate nella frazione "Ghiaie", Località "Il Torchio" insiste un edificio di interesse religioso denominato "Cappella delle Apparizioni". Il luogo di culto è stato, a partire dal 1944, meta di pellegrinaggio da parte dei devoti che ivi si recano quotidianamente, con interessamento anche delle ore serali e notturne e continua ancora oggi ad attirare un numero sempre maggiore di devoti. La presenza della Cappella ed il crescente incremento dell'afflusso di fedeli, non limitato alle sole commemorazioni Mariane (che si svolgono tradizionalmente nel mese di maggio) hanno evidenziato, nel corso degli anni, una grave carenza di attrezzature e servizi in grado di assicurare la pubblica fruizione del luogo di interesse religioso e di garantirne l'adeguato inserimento territoriale, urbanistico ed ambientale nell'ambito di un quadrante territoriale già in passato oggetto di gravi criticità urbanizzative (che hanno portato il numero gli abitanti della frazione Ghiaie da 600 agli attuali 1.700).
- la principale delle criticità emerse nel corso degli anni è rappresentata dalla non funzionale ed inadeguata presenza della viabilità di accesso alle aree di cui trattasi, posta ad immediato ridosso della "Cappella delle Apparizioni", in mancanza del benché minimo spazio di rispetto e con evidenti ed intuibili interferenze rispetto ad un luogo di preghiera e raccoglimento (oltre che con altrettanto evidenti conseguenze negative in termini di sicurezza per i fedeli che lo frequentano). Le medesime aree risultano, peraltro, sfornite delle necessarie dotazioni urbanizzative, in quanto pressoché sprovviste di parcheggi oltre che difficilmente accessibili a causa dell'inadeguatezza del sistema viabilistico presente nel contesto territoriale di riferimento;

**atteso che**

- il Comune di Bonate Sopra ha già in passato tentato di porre rimedio alle criticità dianzi evidenziate accogliendo una proposta formulata dalla Diocesi di Bergamo in data 4.12.2008 che prevedeva la realizzazione, da parte della medesima Diocesi e su aree di sua proprietà da cedersi all'Ente, di un diverso tracciato viabilistico rispetto all'esistente via Carsana, che aggirasse a maggiore distanza la Cappella;
- il progetto preliminare a suo tempo presentato – il cui quadro economico indicava un importo presunto dei lavori pari ad € 100.000,00=, è stato successivamente recepito nel P.R.G. in allora vigente mediante variante semplificata, adottata con deliberazione C.C. n. n. 31 del 16.04.2009 e successivamente approvata con deliberazione C.C. n. 62 del 30.09.2009, cui tuttavia non ha fatto seguito né la sottoscrizione della relativa convenzione attuativa tra A.C. e Diocesi né alcun intervento attuativo;
- la necessità di dare corso ad un organico e definitivo riassetto dell'intero quadrante territoriale di riferimento è stata nuovamente confermata dal vigente P.G.T. (definitivamente approvato con deliberazione C.C. n. 16 del 29.04.2011 e deliberazione C.C. n. 17 del 04/08/2011 ad integrazione e modifica della precedente). Al fine di pervenire alla realizzazione di un intervento di maggiore respiro, il vigente strumento urbanistico comunale ha attribuito analoga destinazione urbanistica (per servizi) ad una maggiore porzione delle aree contermini alla "Cappella delle Apparizioni", così da consentire un più compiuto e funzionale inserimento dell'edificio di interesse religioso nel contesto di riferimento;

**premessato, altresì, che**

- con nota prot. 14.970 del 06.10.2011 il "Comune" ha invitato la Diocesi a dare corso all'attuazione dei progressi impegni economici rimasti inattuati, segnalando, peraltro, la sopravvenienza delle nuove disposizioni urbanistiche riguardanti le aree di cui trattasi e



la volontà di procedere alla predisposizione di uno studio di fattibilità inerente tutta l'area della Cascina Torchio;

- con propria nota acquisita al protocollo comunale in data 22.10.2011 con n. 15.546, la Diocesi di Bergamo ha manifestato la propria condivisione per gli obiettivi e le finalità di riqualificazione territoriale ed urbanistica assunti dall'Amministrazione Comunale, confermando la propria disponibilità a sostenere finanziariamente parte delle spese per la realizzazione degli interventi;
- con deliberazione G.C. n. 43 del 16/02/2012, preso atto delle pregresse criticità infrastrutturali del quadrante territoriale di riferimento, l'Amministrazione Comunale ha assunto la determinazione di procedere, conformemente alle indicazioni del vigente P.G.T., alla predisposizione di uno Studio di fattibilità relativo alla *"Riqualificazione urbanistica dell'area inerente la Cappella delle Apparizioni mediante realizzazione di nuova viabilità e parcheggi connessi"*;
- in esecuzione del mandato ricevuto dalla Giunta, l'Ufficio Tecnico del Comune ha elaborato lo studio di fattibilità afferente la *"Riqualificazione urbanistica dell'area inerente la Cappella delle Apparizioni ed ingresso al Parco del Brembo mediante realizzazione di parcheggi e viabilità connessi"*, ivi individuando come meglio confacente alle esigenze dell'Amministrazione e maggiormente idonea alla soluzione delle criticità evidenziate la *"Soluzione n. 2"*, il cui quadro economico prevede un impegno finanziario pari ad € 1.083.000,00 (diconsi Euro unmilioneottantatremila/00);
- lo studio di fattibilità dianzi richiamato è stato successivamente approvato con deliberazione G.C. n. 157 del 09/08/2012 e quindi trasmesso, in data 20/09/2012 (nota prot. 13271), per conoscenza ed adesione alla Diocesi di Bergamo che, con nota prot. 6174 del 09/04/2013 ha manifestato la propria condivisione per la soluzione progettuale individuata, confermando la propria disponibilità a sostenere finanziariamente parte dei costi di realizzazione degli interventi, sino alla concorrenza della somma omnicomprensiva di € 710.000,00;
- dopo aver raccolto la preliminare disponibilità della Diocesi di Bergamo alla compartecipazione alle spese occorrenti per la realizzazione degli interventi, gli Uffici Comunali – coadiuvati dall'assistenza del legale di fiducia dell'Amministrazione – hanno dato luogo ad una complessa ed articolata fase di definizione e specificazione degli impegni, all'esito della quale si è pervenuti alla stesura della bozza di Accordo oggi sottoposto all'approvazione consiliare;
- la bozza definitiva dell'Accordo è stata positivamente valutata dai competenti Organi della Curia con lettera in data 21/06/2013 – prot 9505 e condivisa definitivamente nei contenuti con la stessa la Diocesi, la quale ha confermato la disponibilità alla sottoscrizione dell'Accordo di cui trattasi;

**considerato che**

- come attestato dagli strumenti urbanistici succedutisi a partire dal 2004 e confermato dal vigente P.G.T., oltre che in seno allo Studio di fattibilità di cui alla deliberazione G.C. n. 157 del 09/08/2012, le aree di cui trattasi necessitano di interventi di riqualificazione urbanistica e territoriale, finalizzati alla soluzione delle criticità dianzi evidenziate, alla valorizzazione dell'edificio di interesse religioso – con particolare attenzione alle problematiche dell'accessibilità e delle condizioni di sicurezza del medesimo – nonché alla ricucitura del tessuto edilizio consolidato con le adiacenti aree ricomprese all'interno del perimetro del Parco del Brembo, al fine di incrementarne la fruibilità e l'accessibilità e favorendo, al contempo, la connessione dei percorsi naturalistici esistenti con la rete della mobilità ciclo-pedonale comunale;
- la stipula dell'accordo ex art. 11 della L. n. 241/1990 costituisce, per l'Amministrazione Comunale, occasione irripetibile per conseguire rilevanti benefici pubblicistici consistenti, primariamente, nell'implementazione della complessiva dotazione di

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE  
IL SEGRETARIO COMUNALE

07 NOV 2013



attrezzature di interesse pubblico presenti sul territorio comunale, cui si accompagna la soluzione di criticità pregresse, soprattutto viabilistiche e di parcheggio, interessanti l'intero ambito territoriale di riferimento, attraverso una nuova articolazione della viabilità. Ciò, peraltro, attraverso il concorso di risorse private che consentiranno all'A.C. di reperire la maggiore fonte di finanziamento degli interventi di cui trattasi: a fronte di un costo complessivo delle opere, stimato nel richiamato Studio di fattibilità in €. 1.083.000,00, la bozza di accordo prevede un contributo economico omnicomprensivo a carico della Diocesi di Bergamo pari a complessivi € 710.000,00. Si consideri, inoltre, che al fine di garantire l'adeguato e completo inserimento degli interventi nel contesto territoriale di riferimento, la bozza di Accordo prevede la cessione in permuta, a favore dell'A.C., di aree aventi estensione complessiva pari a mq.1.261,00, a fronte della cessione alla Diocesi delle aree, aventi estensione complessiva pari a mq. 366,00 circa, corrispondenti all'attuale sedime stradale prospiciente la "Cappella delle Apparizioni".

- all'Amministrazione spetterà successivamente il compito di porre autonomamente in essere tutti gli atti ed i provvedimenti conseguenti, ivi compresa la predisposizione ed approvazione del progetto preliminare e la realizzazione delle opere nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 163/2006;

#### **rilevato conclusivamente che**

- la legittimità e la congruità degli obiettivi e delle modalità attuative congiuntamente individuate dal Comune e dalla Diocesi è stata già confermata anche dal T.A.R. per la Lombardia, Sezione di Brescia, con sentenza n. 2389 in data 23/06/2010, pronunciata nel ricorso R.G. n. 574/2009 – promosso dalla Fondazione Sainte Croix Onlus contro il Comune di Bonate Sopra, la Diocesi e l'Opera Diocesana San Narno, per l'annullamento delle predette deliberazioni del Consiglio comunale n. 31 e 37 del 2009 – avendo affermato il medesimo T.A.R., con riferimento a meccanismi di reciprocità ed obiettivi sostanzialmente coincidenti con quelli oggetto del presente accordo, che *"...è individuato chiaramente un interesse pubblico e con riferimento a tale interesse viene pesato il beneficio riconosciuto al privato"*;
- la stipula dell'Accordo di cui trattasi risulta dunque opportuna oltre che confacente alle necessità dell'Ente e degli interessi pubblici che esso è chiamato istituzionalmente a perseguire, anche considerato che detto Accordo prevede, oltre al cospicuo impegno economico della Diocesi, l'acquisizione al patrimonio del Comune di aree in permuta in estensione maggiore di quelle oggetto di (sdemanializzazione e successiva) cessione alla medesima Diocesi ed assicura, mediante il suddetto meccanismo di permuta, l'immediata disponibilità di alcune delle aree occorrenti all'attuazione degli interventi con la massima sollecitudine, sgravando perciò l'Amministrazione dal compito di dover procedere in tal senso in via autoritativa;

Tutto ciò premesso e considerato, l'Assessore ai L.L.PP Arch. Massimo Ferraris, propone al Consiglio Comunale l'approvazione della bozza di Accordo ex art. 11 Legge 241/1990, finalizzata alla *"Riqualificazione territoriale ed urbanistica delle aree contermini alla Cappella delle Apparizioni"* allegata alla presente;

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Udite la relazione dell'Assessore ai LL.PP.;

Uditi gli interventi seguenti:

il consigliere Agazzi dopo una breve dichiarazione dà lettura a un documento chiedendone l'allegazione (allegato n.2);

l'Assessore Ferraris dà lettura del documento allegato (allegato n.3);

07 NOV. 2013



Copia conforme all'originale  
SECRET/COMUNALE





il Sindaco legge il documento allegato (allegato n.4);

Visti gli atti sopra richiamati;

Visto il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n.267;

Visti i pareri, in ordine alla regolarità tecnica-contabile, espressi dai responsabili del servizio interessato e del servizio finanziario, ai sensi dell'art.49, del T.U.E.L.;

Visto, circa la competenza dell'organo deliberante, il disposto dell'art.42 del T.U.E.L.;

Con n. 13 voti favorevoli resi per alzata di mano;

### DELIBERA

1. Le premesse formano parte integrante ed essenziale del presente atto;
2. di approvare la bozza di Accordo ex art. 11 Legge 241/1990, da stipularsi tra il Comune di Bonate Sopra e la Diocesi di Bergamo, finalizzata alla "*Riqualificazione territoriale ed urbanistica delle aree contermini alla Cappella dellè Apparizioni*" allégata alla presente (allegato n.1);
3. di dare atto che all'approvazione del progetto preliminare degli interventi richiamati nel suddetto Accordo si procéderà con separati atti
4. di dare mandato alla Giunta, per quanto di competenza ad assumere gli atti ed i provvedimenti occorrenti all'attuazione del presente provvedimento;
5. di dare atto che Responsabile unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs.n.163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, è l'arch. Giovanni Perico, Responsabile dell'Area Tecnica 1.
6. di demandare al Responsabile del Procedimento l'arch. Perico Giovanni, Responsabile dell'area tecnica l'assunzione degli atti successivi e conseguenti.

07 NOV. 2013

07 NOV. 2013



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE  
IL SEGRETARIO COM.LE



DELLA GIUNTA COMUNALE  
 IL SEGRETARIO COMUNALE



Provincia di Bergamo

**COMUNE DI BONATE SOPRA – FRAZIONE GHIAIE – LOCALITA' IL TORCHIO**

\*\*\*\*\*

**ACCORDO EX ART. 11 LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241, FINALIZZATO ALLA  
 RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE ED URBANISTICA DELLE AREE  
 CONTERMINI ALLA "CAPPELLA DELLE APPARIZIONI"**

\*\*\*\*\*

**REPUBBLICA ITALIANA**

Il giorno \_\_\_\_\_ 2013, nel mio studio in \_\_\_\_\_ in via  
 \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ avanti a me dott.  
 \_\_\_\_\_, Notaio in \_\_\_\_\_ nel  
 cui collegio Notarile sono iscritto,

**sono presenti:**

a. Il Rappresentante dell' Amministrazione comunale di Bonate Sopra (in seguito  
 chiamata "Comune"):

Sig. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_)  
 il \_\_\_\_\_, nella sua qualità di \_\_\_\_\_ del Comune  
 di Bonate Sopra, codice fiscale \_\_\_\_\_, domiciliato per  
 la carica presso il Palazzo Comunale in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, ai  
 sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dell'art. 4 del D. Lgs. 30  
 marzo 2001, n. 165, nonché dell'art. \_\_\_\_\_ dello Statuto Comunale, autorizzato  
 a quanto infra in forza della delibera di Consiglio Comunale n. \_\_\_\_\_ del  
 \_\_\_\_\_, esecutiva ai sensi di legge;

b. Il rappresentante della Diocesi di Bergamo (in seguito denominata "Diocesi")  
 per se e parti rappresentate:

Sig. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_  
 (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_, nella sua qualità di \_\_\_\_\_,  
 codice fiscale \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la  
 Diocesi di Bergamo Piazza Duomo 5 24129 Bergamo codice fiscale  
 01072200163;

Io sottoscritto dott. \_\_\_\_\_, Notaio in



\_\_\_\_\_, dichiaro di conoscere pienamente le suddette persone, di essere pienamente certo della loro identità, poteri e qualifica e consento a che le stesse, di comune accordo, rinunciano alla presenza di testimoni.

#### PREMESSO CHE

• la "Diocesi" è proprietaria di un compendio immobiliare ubicato in Comune di Bonate Sopra, meglio individuato nel NCT del medesimo Comune al Fg. 9 mappali n°3023, 76, 224, 6836 e 6838 e qui rappresenta anche la "Opera Diocesana San Narno", proprietaria dei mappali n. 2999, 3561, 3035, 256 e n. 92; in base al vigente Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Bonate Sopra, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 16 in data 29/04/2011, le suddette aree risultano come segue classificate:

- Ambiti per verde e attrezzature sportive pubbliche in previsione (V84 e V85 del Piano dei Servizi)

• il "Comune" è proprietario della porzione di strada comunale che corre tra i mappali n 3023 (di proprietà della "Diocesi") e la "Cappella delle Apparizioni" sul lato est ed i mappali n. 2999 e n. 92 entrambi di proprietà dell'Opera Diocesana San Narno, sul lato ovest. Tali aree risultano contraddistinte nel vigente PGT comunale come "Ambiti per verde e attrezzature sportive pubbliche in previsione";

#### CONSIDERATO CHE

- a valere sulle suddette aree insiste un edificio di interesse religioso denominato "Cappella delle Apparizioni", meta di pellegrinaggio da parte dei devoti che ivi si recano quotidianamente, con interessamento anche delle ore serali e notturne. La presenza della Cappella ed il continuo e crescente incremento dell'afflusso di fedeli, non limitato alle sole commemorazioni Mariane (che si svolgono tradizionalmente nel mese di maggio) hanno tuttavia reso evidente una grave carenza di attrezzature e servizi in grado di assicurare la pubblica fruizione del luogo di interesse religioso da parte dei fedeli e di garantirne l'adeguato inserimento territoriale, urbanistico ed ambientale nell'ambito di un quadrante territoriale già in passato oggetto di gravi criticità urbanizzative (che hanno portato il numero gli abitanti della frazione Ghiaie da 600 agli attuali 1.700). La Cappella e le aree contermini si caratterizzano, inoltre, per la loro primaria valenza a fini urbanizzativi, rappresentando esse stesse un'importante attrezzatura di interesse comune per servizi religiosi;
- la principale delle criticità emerse nel corso degli anni è rappresentata dalla non funzionale ed inadeguata presenza della viabilità di accesso alle aree di cui trattasi, posta ad immediato ridosso della "Cappella delle Apparizioni", in mancanza del



07.04.2013



07 NOV. 2013

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE  
IL SEGRETARIO COM.LE



benché minimo spazio di rispetto e con evidenti ed intuibili interferenze rispetto ad un luogo di preghiera e raccoglimento (oltre che con altrettanto evidenti conseguenze negative in termini di sicurezza per i fedeli che lo frequentano). Le medesime aree risultano, peraltro, sfornite delle necessarie dotazioni urbanizzative, in quanto pressoché totalmente sprovviste di parcheggi oltre che difficilmente accessibili a causa dell'inadeguatezza del sistema viabilistico presente nel contesto territoriale di riferimento;

- le aree di cui trattasi necessitano, pertanto, di interventi di riqualificazione urbanistica e territoriale, finalizzati alla soluzione delle criticità dianzi evidenziate, alla valorizzazione dell'edificio di interesse religioso – con particolare attenzione alle problematiche dell'accessibilità e delle condizioni di sicurezza del medesimo – nonché alla ricucitura del tessuto edilizio consolidato con le adiacenti aree ricomprese all'interno del perimetro del Parco del Brembo, al fine di incrementarne la fruibilità e l'accessibilità e favorendo, al contempo, la connessione dei percorsi naturalistici esistenti con la rete della mobilità ciclo-pedonale comunale.

#### RILEVATO CHE

- le criticità inerenti l'inadeguatezza del sistema viabilistico di attraversamento dell'area hanno già in passato formato oggetto di attenzione da parte dell'Amministrazione Comunale di Bonate Sopra che ha raccolto la disponibilità della Diocesi di Bergamo a partecipare alla realizzazione di un diverso tracciato viabilistico che aggirasse a maggiore distanza la Cappella, a valere su aree di proprietà della medesima Diocesi, a fronte della sdemanializzazione e conseguente cessione della esistente ed inadeguata strada comunale. Pur trattandosi di intervento temporaneo e non risolutivo, la localizzazione del nuovo tracciato è stata successivamente recepita nel P.R.G. in allora vigente mediante variante semplificata, adottata con deliberazione C.C. n. n. 31 del 16.04.2009 e successivamente approvata con deliberazione C.C. n. 62 del 30.09.2009, cui tuttavia non ha fatto seguito né la sottoscrizione della relativa convenzione attuativa tra A.C. e Diocesi né alcun intervento attuativo;
- la necessità di dare corso ad un organico e definitivo riassetto dell'intero quadrante territoriale di riferimento è stata nuovamente confermata dal vigente P.G.T. (definitivamente approvato con deliberazione C.C. n. 16 del 29.04.2011 e deliberazione C.C. n. 17 del 04/08/2011 ad integrazione e modifica della precedente). Al fine di pervenire alla realizzazione di un intervento di maggiore respiro, il vigente strumento urbanistico comunale ha attribuito analoga destinazione urbanistica (per





servizi) ad una maggiore porzione delle aree contermini alla "Cappella delle apparizioni", così da consentire un più compiuto e funzionale inserimento dell'edificio di interesse religioso nel contesto di riferimento;

#### ATTESO CHE

- con deliberazione G.C. n. 43 del 16/02/2012, preso atto delle pregresse criticità infrastrutturali del quadrante territoriale di riferimento, l'Amministrazione Comunale ha assunto la determinazione di procedere alla predisposizione di uno Studio di fattibilità relativo alla "Riqualificazione urbanistica dell'area inerente la Cappella delle Apparizioni mediante realizzazione di nuova viabilità e parcheggi connessi";
- con nota prot. 14.970 del 06.10.2011 il "Comune" ha sollecitato la Diocesi a dare corso all'attuazione dei pregressi impegni economici, segnalando, altresì, la sopravvenienza delle nuove disposizioni urbanistiche afferenti le aree di cui trattasi e la volontà di procedere alla predisposizione del già richiamato studio di fattibilità;
- con propria nota acquisita al protocollo comunale in data 22.10.2011 con n. 15.546, la Diocesi di Bergamo ha manifestato la propria condivisione per gli obiettivi e le finalità di riqualificazione territoriale ed urbanistica assunti dall'Amministrazione Comunale, confermando la propria disponibilità a sostenere finanziariamente parte delle spese per la realizzazione degli interventi;
- in esecuzione del mandato ricevuto dalla Giunta, l'Ufficio Tecnico del Comune ha elaborato lo studio di fattibilità afferente la "Riqualificazione urbanistica dell'area inerente la Cappella delle Apparizioni ed ingresso al Parco del Brembo mediante realizzazione di parcheggi e viabilità connessi", ivi individuando come meglio confacente alle esigenze dell'Amministrazione e maggiormente idonea alla soluzione delle criticità evidenziate la "Soluzione n. 2", il cui quadro economico prevede un impegno finanziario pari ad € 1.083.000,00 (diconsi Euro unmilioneottantatremila/00);
- lo studio di fattibilità dianzi richiamato è stato successivamente approvato con deliberazione G.C. n. 157 del 09/08/2012 e quindi trasmesso per conoscenza ed adesione in data 20/09/2012 alla Diocesi di Bergamo che, con nota prot. 6174 del 19/04/2013 ha manifestato la propria condivisione per la soluzione progettuale individuata in quanto pienamente coerente e complementare rispetto alle ipotesi progettuali di valorizzazione delle aree di sua proprietà poste in fregio all'edificio di interesse religioso, in lato ovest. In tale sede, peraltro, la Diocesi ha nuovamente confermato la propria disponibilità a sostenere finanziariamente parte dei costi di realizzazione degli interventi.

07 NOV. 2013



**CONSIDERATO, ALTRESI', CHE**

- è comune intenzione delle Parti procedere alla realizzazione degli interventi dedotti nello Studio di fattibilità dianzi richiamato, considerato, al riguardo, che tale realizzazione rappresenta, per il Comune di Bonate Sopra, l'occasione per conseguire rilevanti benefici pubblicistici consistenti, primariamente, nell'implementazione della complessiva dotazione di attrezzature di interesse pubblico presenti sul territorio comunale, cui si accompagna la soluzione di criticità pregresse, soprattutto viabilistiche e di parcheggio, interessanti l'intero ambito territoriale di riferimento attraverso una nuova articolazione della viabilità. L'interesse dell'Amministrazione comunale per l'intervento, inoltre, è determinato dal ridotto impegno economico richiesto al Comune, posto che la maggiore fonte di finanziamento degli interventi di cui trattasi è rinvenibile nell'apporto fornito da soggetti privati.
- la legittimità e la congruità degli obiettivi e delle modalità attuative congiuntamente individuate dal Comune e dalla Diocesi è stata, peraltro, confermata anche dal T.A.R. per la Lombardia, sezione di Brescia, con sentenza n. 2389 in data 23/06/2010, pronunciata nel ricorso R.G. n. 574/2009 – promosso dalla Fondazione Sainte Croix Onlus contro il Comune di Bonate Sopra, la Diocesi e l'Opera Diocesana San Narno, per l'annullamento delle predette deliberazioni del Consiglio comunale n. 31 e 37 del 2009 – avendo affermato il medesimo T.A.R., con riferimento ai meccanismi di reciprocità ed obiettivi sostanzialmente coincidenti con quelli oggetto del presente accordo, che *"...è individuato chiaramente un interesse pubblico e con riferimento a tale interesse viene pesato il beneficio riconosciuto al privato"*;
- che le Parti hanno convenuto, pertanto, sulla necessità di stipulare il presente accordo, allo scopo di regolare espressamente i rispettivi impegni ed obblighi al fine di addivenire alla realizzazione degli interventi di cui alle superiori premesse
- il Consiglio Comunale ha approvato, condividendone integralmente i contenuti, la bozza del presente accordo con propria deliberazione n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_;

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO,**

tra il Comune di Bonate Sopra e la Diocesi di Bergamo, che si obbligano per sé ed aventi diritto a qualsiasi titolo,

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

**Articolo 1  
PREMESSE**



1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente accordo.

## Articolo 2

### OGGETTO E FINALITÀ

1. Il presente Accordo ha ad oggetto la disciplina degli interventi finalizzati all'organica trasformazione urbanistica, nonché al potenziamento ed all'ottimizzazione del sistema viabilistico ed infrastrutturale di riferimento, delle aree, site in Comune di Bonate Sopra, contermini alla "Cappella delle Apparizioni", nonché la realizzazione delle opere e degli interventi di complessiva riqualificazione dell'area stessa e del comparto territoriale interessato, in funzione degli obiettivi di riorganizzazione urbanistica, infrastrutturale ed ambientale perseguiti; a tal fine, le parti stipulanti si impegnano ad una corretta e fedele attuazione di quanto in questa sede pattuito.
2. Le parti si danno reciprocamente atto di condividere i contenuti e gli obiettivi dello Studio di fattibilità afferente la "Riqualificazione urbanistica dell'area inerente la Cappella delle Apparizioni ed ingresso al Parco del Brembo mediante realizzazione di parcheggi e viabilità connessi" elaborato dal Comune ed approvato con deliberazione G.C. n. 157 del 09/08/2012, nonché di condividere l'ipotesi progettuale ivi individuata come maggiormente idonea a perseguire gli obiettivi di riqualificazione e valorizzazione delle aree assunti dal Comune.
3. All'attuazione della suddetta soluzione progettuale si perverrà secondo le pattuizioni del presente Accordo e secondo gli elaborati tecnici e documenti allegati, formanti parte integrale e sostanziale del medesimo Accordo, come depositati in originale presso la segreteria dell'Ufficio Tecnico del Comune di Bonate Sopra. Sono fatte salve le modifiche e miglioramenti che saranno introdotti in sede di stesura del progetto definitivo.

## Articolo 3

### IMPEGNI ECONOMICI

1. Quale contributo al conseguimento delle finalità di adeguamento territoriale e potenziamento infrastrutturale del comparto territoriale di riferimento, con la sottoscrizione del presente Accordo la Diocesi di Bergamo si impegna, per sé ed i propri aventi causa a qualsiasi titolo, nei confronti del Comune di Bonate Sopra, che accetta sin d'ora, a mettere a disposizione del Comune medesimo, secondo le modalità di seguito esposte, un contributo economico omnicomprensivo pari a



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE  
IL SEGRETARIO COMUNE

D 7 NOV. 2012



07 NOV. 2013

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE  
IL SEGRETARIO COM.LE



complessivi € 710.000,00, da destinare all'approntamento delle opere e degli interventi dedotti nello Studio di fattibilità di cui alle superiori premesse, finalizzati al potenziamento ed alla razionalizzazione del sistema viabilistico presente al contorno della "Cappella delle Apparizioni".

2. La Diocesi si impegna, in particolare, a conferire il suddetto importo con le seguenti modalità:
  - a. Quanto all'importo di € 30.000,00 (diconsi Euro trentamila/00) al momento della sottoscrizione della presente convenzione a copertura dei costi afferenti la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, nonché le spese per l'assistenza e la consulenza dell'Ente, ivi comprese tutte le spese correlate alla conclusione del presente accordo.
  - b. Quanto all'importo di € 250.000,00 (diconsi Euro duecentocinquantamila/00) entro 10 giorni dalla comunicazione, da parte dei soggetti interessati, dell'accettazione della provvisoria determinazione dell'indennità di esproprio da parte delle Autorità competenti, ovvero entro dieci giorni dal perfezionamento del loro rifiuto;
  - c. Quanto alle somme indicate nello studio di fattibilità come occorrenti alla realizzazione dei lavori, entro l'importo massimo di € 430.000,00 (diconsi Euro quattrocentotrentamila/00) i versamenti avverranno in concomitanza ai pagamenti che il Comune sarà tenuto ad effettuare nei confronti dell'appaltatore ed, in ogni caso, con anticipo tale da consentire al Comune medesimo di rispettare gli impegni dedotti nel contratto di appalto per l'esecuzione dell'opera. In tale sede si prevedrà espressamente che i pagamenti all'appaltatore avverranno in rate di acconto da effettuarsi entro sessanta giorni dalla redazione, da parte del Direttore dei lavori, degli stati di avanzamento.
3. Resta ovviamente inteso che rimarranno a carico del Comune eventuali maggiori oneri comunque conseguenti all'attuazione degli interventi dedotti nel presente accordo, intendendosi l'impegno della Diocesi limitato a quanto indicato nel primo comma del presente articolo.



#### Articolo 4

#### DISPONIBILITA' DELLE AREE E RELATIVE PERMUTE

1. Nel rispetto dei pregressi impegni assunti dalle parti (già richiamati nelle superiori



premesse) la Diocesi si impegna a cedere in favore del Comune di Bonate Sopra, a titolo di permuta, le aree di sua proprietà (da stralciarsi dal mapp. 3023 previo esperimento degli opportuni e conseguenti incumbenti di identificazione catastale, aventi estensione pari a mq. 585,00 circa; da stralciarsi dal mapp. 2999 previo esperimento degli opportuni e conseguenti incumbenti di identificazione catastale, aventi estensione pari a mq. 545,00circa; intero mapp. 256 previo esperimento degli opportuni e conseguenti incumbenti di identificazione catastale, aventi estensione pari a mq. 131,00circa) identificate come "Aree in cessione" ed individuate con colorazione \_\_\_\_\_ e linea perimetrale \_\_\_\_\_ nell'elaborato allegato al presente Accordo a formarne parte integrante e sostanziale sub "Allegato n°.....".

2. Il Comune di Bonate Sopra si impegna, nei confronti della Diocesi di Bergamo, che accetta sin d'ora, a cedere gratuitamente l'attuale sedime della strada comunale, del Torchio, per la porzione meglio identificata come "Sedime stradale in cessione" ed individuata con colorazione \_\_\_\_\_ e linea perimetrale \_\_\_\_\_ nell'elaborato di cui al precedente comma, avente estensione pari a mq 366,00 circa. La cessione del tratto stradale avverrà previa assunzione di tutti gli atti e provvedimenti necessari alla sua sdemanializzazione, nello stato di fatto in cui esso si trova. Resterà a carico del Comune l'onere di provvedere all'eventuale necessità di spostamento di reti di servizio esistenti a valere sul "Sedime stradale in cessione", conseguente alla realizzazione delle opere di cui trattasi, facendo valere nei confronti dei relativi gestori la natura pubblica delle opere medesime, ad ogni effetto agevolativo previsto dalla vigente legislazione, con particolare riferimento alla normativa del Codice della strada. Resta inteso che la definizione di eventuali rapporti con terzi (persone fisiche, società o Enti) per qualsiasi tipo di servitù od altro titolo (ad esempio per tubazioni, cavi, locazioni, affitti e simili) sarà a carico del Comune, che ne procurerà la definizione, anche avvalendosi dei suoi poteri autoritativi, fermi restando i doveri di massima diligenza e collaborazione da parte della Diocesi.
3. Il Comune si riserva la facoltà di valutare l'opportunità e l'economicità di tali spostamenti in sede di progettazione definitiva. Qualora essi non dovessero avere luogo, la Diocesi accetta sin d'ora il trasferimento del "Sedime stradale in cessione" con tutte le servitù attive e passive comprese, rimanendo inteso che alla Diocesi medesima non competerà alcun onere per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti e dei sottoservizi tecnologici non oggetto di trasferimento.



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE  
IL SEGRETARIO COMUNALE

D 7 NUT. 2010



07 NOV. 2013

COMUNE DI BELLINZAGONE  
SEGRETERIA COMUNALE



4. Il frazionamento dell'area è già stato preventivamente eseguito in data n. \_\_\_\_ di fraz. \_\_\_\_ . La presa di possesso dei beni da cedere al Comune, avverrà con apposito atto sottoscritto in contraddittorio prima dell'inizio dei lavori.
5. Per l'atto di cessione definitivo si procederà, con separato atto, entro il termine di sessanta giorni dal positivo collaudo delle opere ivi da realizzarsi, restando inteso che all'Amministrazione Comunale sarà assicurata la disponibilità delle aree medesime per tutto il tempo occorrente alla realizzazione dei lavori.
6. All'atto di cessione sarà allegato apposito atto di frazionamento e di identificazione catastale, con esatta individuazione delle aree in cessione. In sede di frazionamento e cessione saranno ammissibili modesti scostamenti rispetto alle consistenze ivi indicate, conseguenti alla puntuale verifica catastale e di rilievo dei confini esistenti. Resta fermo che le cessioni ed asservimenti di cui al presente articolo dovranno comprendere, in ogni caso, tutte le aree che risultino effettivamente interessate dalle opere oggetto del presente accordo, quale che ne sia l'estensione, come sarà previsto in sede di progettazione esecutiva degli interventi. Tutte le cessioni ed asservimenti s'intenderanno effettuati a corpo e non a misura.
7. La Diocesi garantisce al Comune la piena ed esclusiva proprietà e disponibilità delle "Aree in cessione"; ne garantisce, inoltre, la piena ed incondizionata libertà da pesi, vincoli, ipoteche, servitù, oneri e trascrizioni pregiudizievoli, apparenti e non apparenti, di qualsiasi tipo e natura. Anche a seguito della loro cessione tali aree conserveranno destinazione pubblicistica, classificandosi come "zone per attrezzature per interesse comune".

#### Articolo 5

#### USO E MANUTENZIONE

1. Manutenzione ordinaria, straordinaria, guardiania e custodia delle aree decorreranno dalla data di presa di possesso e si estenderanno alle opere pubbliche da realizzare, oggetto del presente accordo. Tali incombeni saranno ad esclusivo carico dell'Amministrazione Comunale, che provvederà, altresì, a sostenerne i costi di gestione.

#### Articolo 6

#### ACQUISIZIONE DI AREE

1. Qualora gli interventi dedotti nel presente Accordo dovessero interessare superfici



maggiori di quelle nella disponibilità delle parti che si rendessero necessarie per la compiuta realizzazione degli interventi di cui alle superiori premesse, sarà compito del Comune porre in essere con la massima diligenza e sollecitudine tutti gli incombenti procedimentali atti a garantire la disponibilità di tali aree nel rispetto dei diritti dei terzi.

2. Resta ovviamente inteso che nel caso si verificasse quanto indicato nel precedente comma, l'impegno economico della Diocesi sarà comunque limitato alle somme indicate nel precedente art. 3 del presente Accordo.

#### Articolo 7

#### TEMPI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE OPERE

1. La realizzazione delle opere oggetto del presente accordo avverrà a cura del Comune di Bonate Sopra nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 163/2006.
2. In particolare, il Comune si impegna a:
  - a) conferire l'incarico per la progettazione entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente atto;
  - b) predisporre o acquisire da terzi il progetto preliminare ed a sottoporlo al Consiglio Comunale per la successiva approvazione entro 90 giorni dal termine di cui al punto precedente;
3. Alla redazione ed approvazione del progetto definitivo/esecutivo delle opere si procederà entro 90 giorni dalla data di presa in possesso definitiva di tutte le aree.
4. Il Comune si impegna a realizzare gli interventi dedotti nel presente accordo ed a portarli a compimento entro 24 mesi dalla data di immissione in possesso delle aree di proprietà di terzi occorrenti allo scopo, salvo ritardi o impedimenti ad esso non imputabili e necessari all'espletamento delle procedure di esproprio, ovvero all'acquisizione di pareri ed autorizzazioni di competenza di altri Enti o Autorità.

#### Articolo 8

#### CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

1. Il presente accordo si intenderà risolto di diritto in caso di assunzione, da parte del Comune, di provvedimenti incompatibili con esso – ovvero con il progetto dedotto nello Studio di fattibilità di cui alle superiori premesse – quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, modifiche sostanziali delle scelte assunte dallo

07 NOV. 2013

COPY CONFORME ALL'ORIGINALE  
AL SEGRETARIO COM.LE





D 7 NOV. 2013



- Studio di fattibilità, approvazione di progetti da esso difforni o di varianti progettuali sostanziali rispetto alle medesime scelte, varianti agli strumenti urbanistici generali, ecc.
2. Il verificarsi di una delle circostanze sopra indicate costituisce causa espressa di risoluzione del contratto a danno e spese del Comune che sarà obbligato alla rifusione di tutte le somme sino ad allora corrisposte in suo favore dalla Diocesi, a qualsiasi titolo, in esecuzione del presente accordo, ivi incluse le somme versate a titolo di contributo alle procedure espropriative.
  3. Il presente accordo si intenderà, altresì, risolto di diritto in caso di inadempimento, da parte della Diocesi e/o del Comune, di uno qualsiasi degli impegni di cui ai precedenti artt. 3 e 4.
  4. Le parti si danno reciprocamente atto che il mancato rispetto del termine di cui al precedente art. 7, comma 3 non potrà in alcun caso costituire causa di risoluzione del presente accordo.
  5. Resta in ogni caso salva la facoltà delle parti di provvedere concordemente alla rideterminazione dei contenuti del presente accordo.

#### Articolo 9

#### ULTERIORI IMPEGNI

1. La Diocesi assume a proprio carico la liquidazione dei compensi afferenti l'attività di consulenza ed assistenza legale necessaria ai fini della conclusione del presente Accordo, nonché ai fini della sua successiva attuazione, dal Professionista di fiducia incaricato dall'Amministrazione Comunale e ad essa gradito sarà effettuata – entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo – direttamente da parte della Diocesi in favore del Professionista.
2. Resta inteso che il pagamento di eventuali compensi per prestazioni relative a pratiche giudiziali in sede amministrativa o civile che dovessero insorgere, anche nei rapporti con soggetti terzi, in relazione alle pattuizioni di cui al presente accordo, saranno ad esclusivo carico del Comune di Bonate Sopra. In tale caso entrambe le parti provvederanno autonomamente e per quanto di rispettiva competenza all'affidamento degli eventuali incarichi professionali ed al pagamento delle relative spese.
3. L'importo di cui al primo comma del presente articolo dovrà essere compreso



entro l'importo complessivo delle somme messe a disposizione dalla Diocesi, così come individuate all'art. 3.

#### **Articolo 10**

##### **ALIENAZIONE AREE**

1. Tutte le obbligazioni contenute nella presente Convenzione, vengono assunte dalla Diocesi per sé o suoi aventi causa a qualsiasi titolo.
2. La Diocesi potrà cedere a terzi in tutto od in parte ed a qualsiasi titolo la proprietà delle aree oggetto del presente Accordo, e le connesse posizioni giuridiche in merito alla sua attuazione; in tal caso l'avente o gli aventi causa si sostituiranno ad ogni effetto alla Diocesi, assumendo, con essa, solidalmente, tutte le obbligazioni del presente Accordo poste a carico del dante causa. Detta clausola sarà in tal caso inserita in modo espresso nell'atto di trasferimento.

#### **Articolo 11**

##### **SPESE, ONERI E BENEFICI FISCALI**

1. La Diocesi si riserva di richiedere ed avvalersi di tutte le agevolazioni fiscali previste dalla vigente legislazione per tutte le spese sostenute che sono relative e conseguenti al presente Accordo.
2. Il presente Accordo sarà trascritto sui registri immobiliari affinché le obbligazioni ivi assunte dalle parti siano conoscibili da ogni terzo interessato. A tale scopo, la Diocesi autorizza il Conservatore dei Registri Immobiliari a trascrivere il presente atto, esonerandolo da ogni responsabilità al riguardo.

#### **Articolo 12**

##### **FORO COMPETENTE**

1. Ogni controversia sull'interpretazione, applicazione, revoca, risoluzione, decadenza della presente convenzione e connessi e conseguenti rapporti obbligatori ed economici, è da intendersi rimessa, alla giurisdizione esclusiva del T.A.R. Lombardia – Brescia, competente per territorio.

\_\_\_\_\_ 2013







07 NOV. 2013

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE  
SECRETARIAZ. COM.LE



Questa sera con l'approvazione di questo punto si fa un altro passo in avanti verso la valorizzazione dell'area della "Cappella delle Apparizioni"; in una comunità ci sono molte realtà importanti, punti di riferimento e luoghi cari; come le scuole, le parrocchie e le nostre case. E la Cappella delle Apparizioni rientra sicuramente in questi, è stata in tanti anni luogo di preghiera, di raccoglimento per credenti e talvolta anche per chi non crede.

Sulle tre soluzioni proposte nello studio di fattibilità la terza mi sembra la migliore, che è quella in cui la strada verrebbe realizzata dietro il Torchio; invece nella seconda, proposta quella per cui siamo in approvazione, la strada rimane ancora vicina alla Cappella e passando di fronte al Torchio. Così mantiene quella caratteristica di opera parziale, come per la soluzione che a suo tempo avevamo proposto noi, per cui comprendo le difficoltà che possano esserci ad arrivare alla soluzione migliore, ma invito a cercare nel progetto definitivo ulteriori elementi migliorativi.

Negli atti di oggi viene confermato il positivo lavoro avviato dalla precedente amministrazione, mi sembra che si sia andati sulla linea tracciata e mantenendo lo stesso profilo, necessario per trattare questioni così delicate. A rafforzare l'impianto dell'accordo vi è il giudizio del Tar su ricorso della fondazione Sainte Croix che sancisce senza dubbio l'interesse pubblico di quanto concordato tra Curia e AC, molti su questo aspetto dovrebbero fare un po' di autocritica.

Questo passaggio di valorizzazione è atteso da decenni, ma ha avuto bisogno di maturare un comune sentire, non tanto nei confronti del luogo in sé, ma su quanto è avvenuto quasi settanta anni fa e lo strascico di comportamenti che ne sono seguiti.

Non che su quella vicenda si sia fatta tutta la chiarezza necessaria ma questo passaggio, e più in generale la storia, insegna che il tempo è una variabile fondamentale per il compimento di taluni processi o giudizi.

Sono convinto che arriverà il giorno in cui Adelaide avrà riconosciuta totalmente la sua dignità e onore, e mi piace pensare che in questi passaggi possa intravedere quel giorno non così lontano.

Nell'esprimere il mio consenso alla decisione vorrei ricordare e ringraziare quanti con devozione, fede ed impegno hanno tenuto vivo in tutti questi anni lo spirito che ci fu nei giorni delle Apparizioni, in particolare i nostri concittadini ma anche i moltissimi che vengono da fuori.

Vorrei invece richiamare quanti hanno fatto della Madonna delle Ghiaie un vessillo per cavalcare battaglie anticlericali o peggio, per trarre qualche vantaggio dalle debolezze umane, non sempre vi è stata buona fede ma speriamo che possano anche loro apprezzare questo passo in avanti.

Nel ricordare alcune figure importanti che hanno pregato davanti alla Cappella, dai vescovi di Bergamo a colui che poi fu Papa Giovanni XXIII, vorrei ricordare la figura di Mons Roberto Amadei, su cui posso testimoniare l'attenzione verso la vicenda delle Apparizioni delle Ghiaie, e che fu lui a dare l'assenso a questo lavoro per valorizzare l'area. Così come è da ringraziare l'attuale vescovo Mons Francesco Beschi che ha sostenuto il lavoro di Mons Lucio Carminati e del suo staff.

Non posso tralasciare di ringraziare il parroco Don Davide Galbiati per il difficile ruolo che ha dovuto ricoprire in questi anni, fortunatamente supportato dai suoi parrocchiani che hanno custodito quel luogo come se fosse la propria casa.

Concludo con l'auspicio che possiamo vedere concretamente valorizzata l'area della "Cappella delle Apparizioni" il più celermente possibile e che questo faccia sì che il messaggio che la Madonna ha voluto lasciare in quel di Ghiaie possa arrivare al cuore di molte persone.

Roberto Agazzi



07 NOV. 2013

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE  
IL SEGRETARIO COM.LE

## DICHIARAZIONE di VOTO – Assessore Massimo Ferraris

Bonate Sopra, il 27/06/2013



Nel maggio 1944, sul finire della sanguinosissima 2° guerra mondiale, si verificò a Ghiaie, proprio vicino alle nostre abitazioni, un fatto straordinario. Una bambina vide Maria, la Madre di Gesù: questo è quanto Noi credenti sosteniamo essere accaduto. Un fatto straordinario, ancora vivo nella memoria di molti, proprio perchè non lontano nel tempo e perchè tanto vicino a noi.

Questa sera, spero con l'apporto di tutti Voi Consiglieri, si pone un punto fermo ad un'idea che, come avete potuto rilevare dalla mia esposizione, ha attraversato almeno 35 anni di vita amministrativa comunale.

Il riconoscere e quindi attestare dignità al luogo di preghiera è stata la volontà di molte Amministrazioni Comunali: volontà testimoniata dagli indirizzi urbanistici conferiti nel tempo all'area in questione.

Oggi, però, si va oltre: grazie ad una condivisa ed unanime (politicamente intendo) previsione urbanistica, **grazie alla caparbietà e concretezza degli attuali Amministratori Comunali – che ringrazio** - si passa dalla fase "teorica" alla fase "pratica": oggi non si parla più, dunque, di piani regolatori o PGT, ma di opere pubbliche, di strade, di parcheggi, di inizio lavori e tempi necessari per il cantieramento dell'opera.

Questa sera è stato brevemente illustrato uno studio di fattibilità: esso andrà sviluppato, attraverso varie fasi progettuali, tutte caratterizzate dall'obiettivo di **conseguire nuovi servizi per il territorio e, per l'area della Cappella, riservatezza, giusta dignità, decoroso raccoglimento per i numerosi pellegrini.**

Sottolineo l'importante successo conseguito, per l'Ente Pubblico, grazie al coinvolgimento di un Ente Privato nella fattiva realizzazione dell'opera pubblica: dopo attente e complete valutazioni, la condivisione di ideali comuni porterà forma compiuta ad un progetto dalla nostra Comunità da molto tempo atteso.

**Si apre dunque la fase attuativa**: molte, sicuramente, saranno le difficoltà che nasceranno da qui alla conclusione dei lavori. Ma quale progetto, quale idea, per divenire compiuta, non ha trovato sul suo cammino ostacoli?

Le cose semplici e facili non esistono.

Concludo ringraziando i consiglieri di maggioranza che sempre hanno sostenuto pervicacemente l'azione amministrativa nella presente questione.

Per le ragioni sopra esposte, il mio voto non può che essere FAVOREVOLE



07 NOV. 2013

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE  
IL SEGRETARIO COMUNALE



Bonate Sopra, 27 giugno 2013

La riqualificazione urbanistica dell'area circostante la "Cappella delle Apparizioni", oltre ai significati religiosi in questa sede non discutibili, è di rilevante importanza per la nostra Comunità e per gli innumerevoli fedeli che ogni giorno si recano a Ghiaie in pellegrinaggio.

L'Amministrazione Comunale ha cercato con tenacia di dare un senso compiuto a tutta la progettualità profusa sino ad oggi, e questa sera - grazie a una visione condivisa degli obiettivi e al di là delle reciproche differenze - sarà possibile avviare un progetto tanto atteso, che porterà al territorio nuovi servizi, conferendo inoltre maggior riservatezza a quanti desiderano sostare in dignitoso raccoglimento presso l'area di devozione mariana.

Ringrazio i soggetti pubblici e privati che, a vario titolo, con serietà, senso pratico e responsabilità, condividono e sostengono questa importante realizzazione.

Quanto approveremo stasera è una significativa parte della strada intrapresa per raggiungere la meta finale.

Auguro a quanti opereranno nelle fasi successive, di portare a compimento quanto previsto con la stessa determinazione che ha contraddistinto, in questo ambito, l'Amministrazione che rappresento.

Il Sindaco

Michela Gelpi



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
G. Michela



Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Manfreda Maria Antonietta

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Bonate Sopra, **05 LUG. 2013**



Per Il Responsabile dell'Area Amm.va  
Elisabetta dott.ssa Previtali

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione:

- diverrà esecutiva per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs. n.267/2000.
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

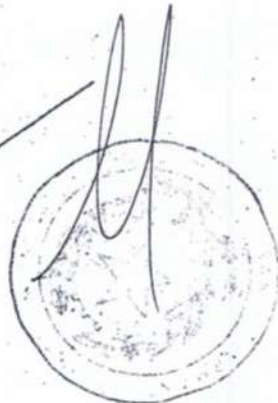
Bonate Sopra, **05 LUG. 2013**



Per Il Responsabile dell'Area Amm.va  
Elisabetta dott.ssa Previtali

07 NOV. 2013

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE  
IL SEGRETARIO COMUNALE







## L'ORDINARIO DELLA DIOCESI DI BERGAMO

VISTA l'istanza presentata in data 16 maggio 2013 (P.G. n. 2454) dal Legale Rappresentante con Procura dell'Ente "Diocesi di Bergamo" intesa ad ottenere l'autorizzazione a sottoscrivere un accordo;

SENTITO il Delegato Vescovile per le Attività Economiche, a seguito dei pareri espressi dall'Ufficio Tecnico, dall'Ufficio per gli Affari Economici, dall'Ufficio Legale e avuto il consenso del Collegio dei Consulenti e del Consiglio Diocesano per gli Affari Economici, rispettivamente in data 23 e 24 maggio 2013;

VISTE le norme circa gli Enti ed i beni ecclesiastici ai sensi della legge n. 222 del 20.05.1985 e l'art. 13 della Legge 127 del 15.05.1997;

A NORMA del Decreto Vescovile sugli Atti di Straordinaria Amministrazione in data 23 dicembre 1999;

### DECRETA

Art. 1° - L'Ente "Diocesi di Bergamo" con sede nel comune di Bergamo, civilmente riconosciuto ed iscritto nel registro delle persone giuridiche presso il Tribunale di Bergamo al n. 53 in data 13 luglio 1987, è autorizzato a sottoscrivere con il Comune di Bonate Sopra l'Accordo ex Art. 11 Legge 7 agosto 1990, n. 241, finalizzato alla riqualificazione territoriale ed urbanistica delle aree contermini alla "Cappella delle apparizioni".

Art. 2° - Alla firma degli atti interverrà il Reverendo Mons. Lucio Carminati, in forza di Procura ad amministrare in data 13 luglio 2009 a repertorio Notaio Armando Santus n. 30486, raccolta n. 13928 e registrata a Bergamo 2 il 14.07.2009 per conto dell'Ente Diocesi di Bergamo.

Bergamo, **06 GIU. 2013**



Il Vicario Generale  
Mons. Davide Pelucchi

*Don Davide Pelucchi*

Il Cancelliere Vescovile

*[Handwritten signature]*





## L'ORDINARIO DELLA DIOCESI DI BERGAMO

VISTA l'istanza presentata in data 23 ottobre 2013 (P.G. n. 5013) dal legale rappresentante con procura dell'Ente Opera Diocesana S. Narno per la Preservazione della Fede nella Diocesi di Bergamo intesa ad ottenere l'autorizzazione a sottoscrivere un accordo con il Comune di Bonate Sopra;

SENTITO il Delegato Vescovile per le Attività Economiche, a seguito dei pareri espressi dall'Ufficio Tecnico, dall'Ufficio per gli Affari Economici e dall'Ufficio Legale, e avuto il consenso del Collegio dei Consultori e del Consiglio Diocesano per gli Affari Economici, in data 29 novembre 2013;

VISTE le norme circa gli Enti ed i beni ecclesiastici ai sensi della legge n. 222 del 20.05.1985;

A NORMA del Decreto Vescovile sugli Atti di Straordinaria Amministrazione in data 23 dicembre 1999;

### DECRETA

Art. 1° - L'Opera Diocesana S. Narno per la Preservazione della Fede nella Diocesi di Bergamo, con sede in Bergamo, Piazza Duomo n.5, Ente Ecclesiastico civilmente riconosciuto ed iscritto nel Registro delle Persone Giuridiche il 6.11.1981 al n. 12, Codice Fiscale n. 80005470168, è autorizzata a sottoscrivere con il Comune di Bonate Sopra un *Accordo ex art. 11 Legge 7 agosto 1990 n. 241, finalizzato alla riqualificazione territoriale ed urbanistica delle aree contermini alla "Cappella delle Apparizioni"*.

Art. 2° - Alla firma degli atti interverrà, a nome e per conto dell'Opera Diocesana San Narno per la Preservazione della Fede nella Diocesi di Bergamo, il Reverendo Mons. Lucio Carminati, in forza di Procura ad amministrare in data 13 luglio 2009 a repertorio Notaio Armando Santus n°30488, raccolta n°13930 e registrata a Bergamo il 14 luglio 2009.

Bergamo, **05 DIC. 2013**

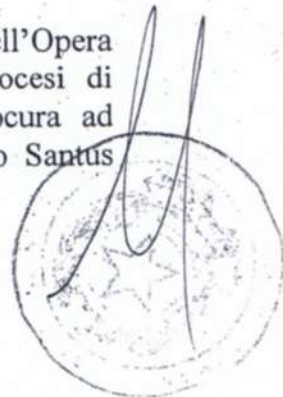
Il Vicario Generale  
Mons. Davide Pelucchi

*Don Davide Pelucchi*

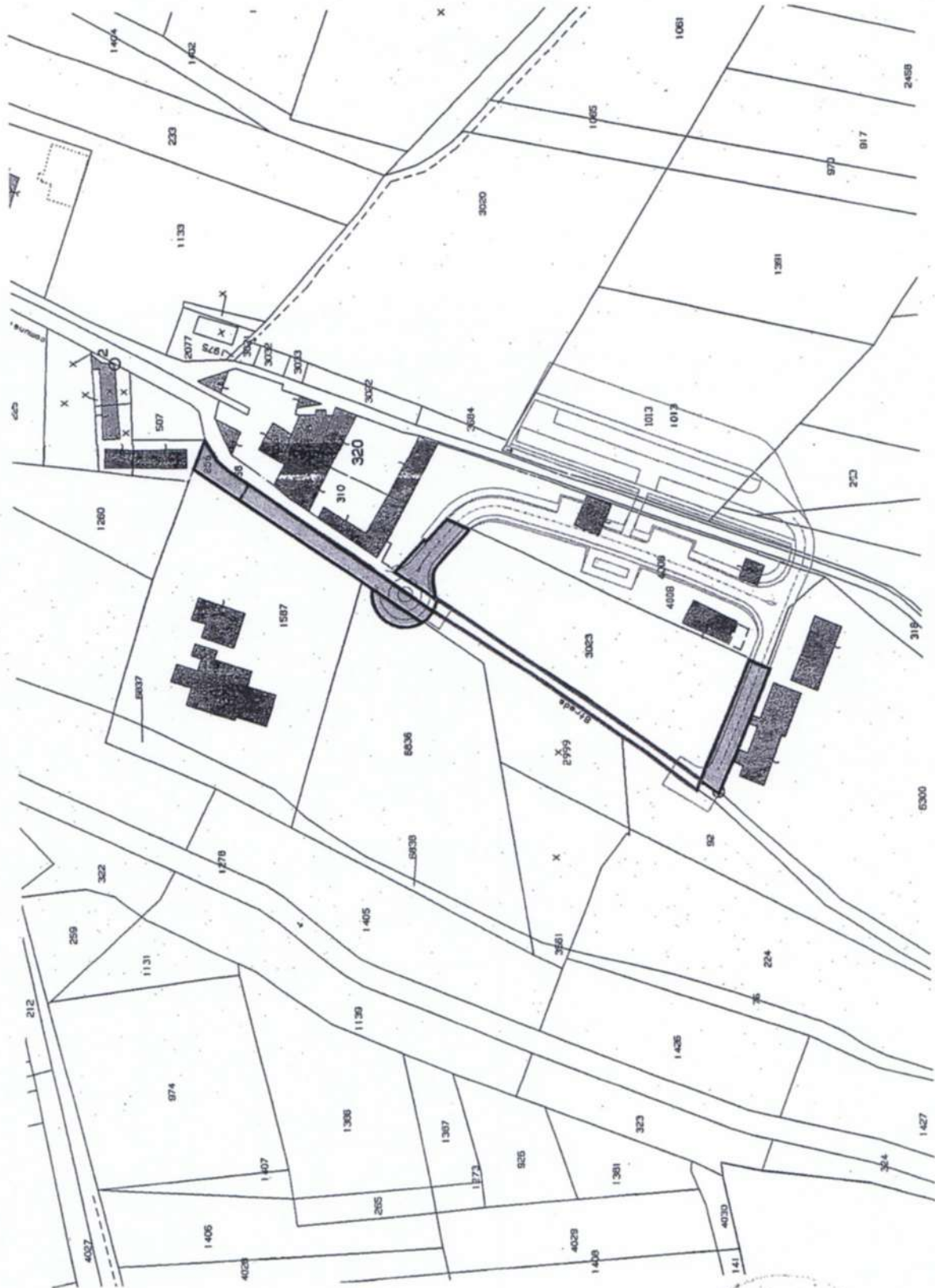


Il Cancelliere Vescovile

*[Signature]*







Previsione di progetto

scala 1:2.000

*San Marco Benvenuto*  
*Paolo Gioia*

